



LA "REGINA ELENA" A SIVIGLIA



L'AIRH ha organizzato un pellegrinaggio a Siviglia (Regno di Spagna) per la beatificazione di Madre María Purísima de la Cruz, richiamata a Dio il 31 ottobre 1998. La solenne cerimonia è stata presieduta, sabato 18 settembre, dal Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, in rappresentanza di Papa Benedetto XVI.

María Isabel Salvat Romero nacque nel 1926 a Madrid, in una famiglia agiata e profondamente religiosa. Nel 1944 entrò nell'Istituto delle Suore della Compagnia della Croce di Siviglia. Nel 1966 venne chiamata alla Casa madre di Siviglia, dove servì come ausiliare del noviziato e

poi come maestra delle novizie. Provinciale, poi Consigliera Generale, e in seguito Superiora della comunità di Villanueva del Río y Minas (Siviglia); nel 1977 venne eletta Madre Generale dell'Istituto.

Durante il suo generalato venne beatificata Ángela de la Cruz (novembre 1982), canonizzata nel 2003, che fondò la Congregazione nel 1875. Madre María Purísima de la Cruz ricevette in casa propria Papa Giovanni Paolo II (foto), che andò a fare una visita dopo aver presieduto la cerimonia di beatificazione.

La crescita vocazionale della comunità sotto la sua autorità fu tale da rendere necessaria l'apertura di nuove case in alcune località spagnole, ma anche a Reggio Calabria.

Nel 1994 le venne diagnosticato un tumore maligno e per quattro anni portò generosamente avanti la sua attività fino al 31 ottobre 1998. "Nella casa di Dio non ci sono incarichi di poco conto, sono tutti importanti", ripeteva la Beata, che il suo postulatore, Padre Alfonso Ramírez Peralbo, definisce "l'umiltà personificata" e testimonia: "Era sempre disposta a compiere i lavori più umili, rimboccandosi le maniche per lavare i mendicanti malati, avvolgendo nel lenzuolo funebre gli anziani più poveri, scendendo nelle profondità più recondite di quanti soffrono, amica del fango in cui vivevano i poveri, della gente solitaria, pulendo i bagni della casa senza che le consorelle se ne accorgessero. Sapeva correggere con affetto e comprensione, mettendosi sempre all'altezza dell'altra persona".



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com